

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Team Qualità Sapienza

Relazione sull'attività 2019-2020 – Executive Summary

Approvato nella Riunione del 15 dicembre 2020

Sapienza Università di Roma

Team Qualità

CF 80209930587 PI 02133771002

Piazzale Aldo Moro n.5, 00185 Roma

T (+39) 06 49910406 F (+39) 06 49690345

www.uniroma1.it

E-mail: teamqualita@uniroma1.it

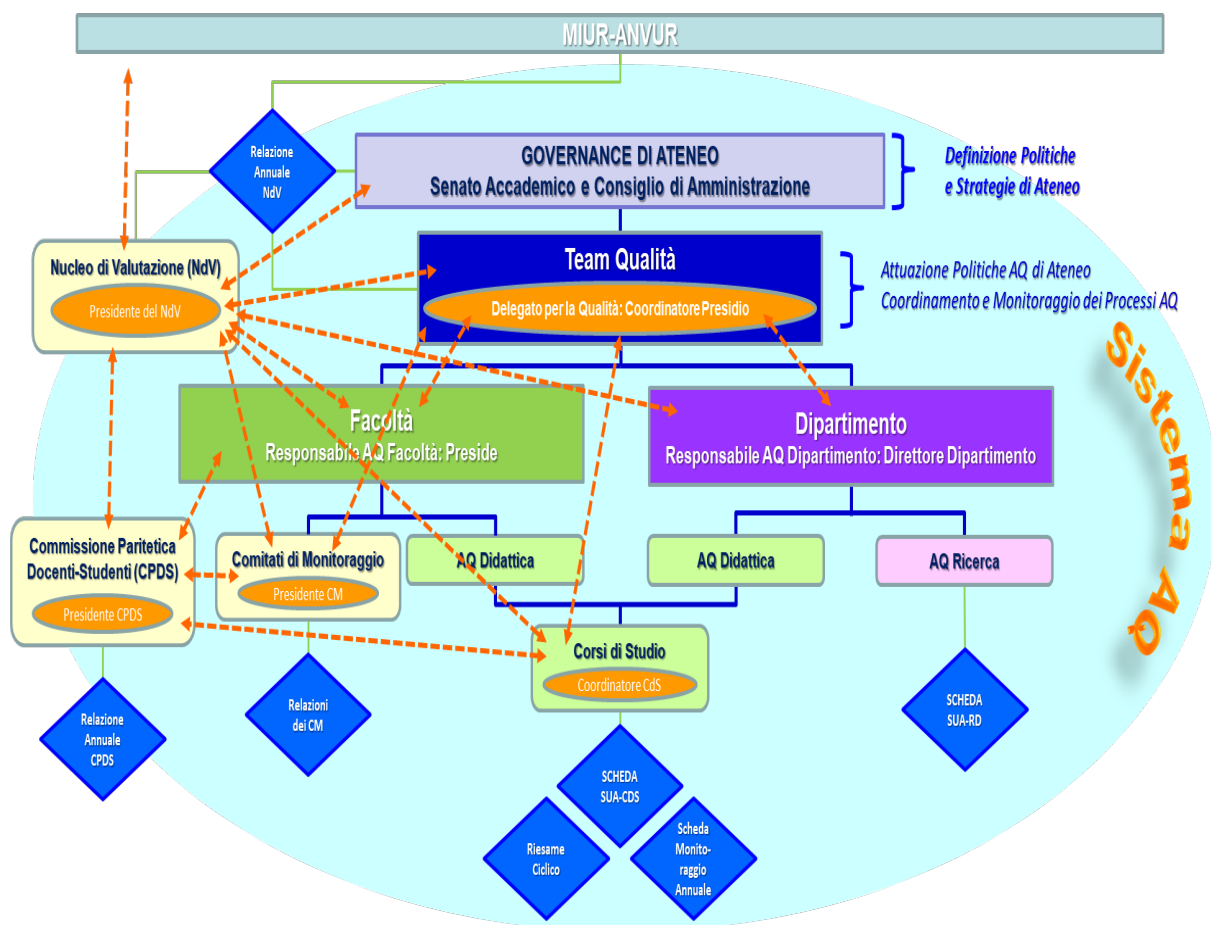
ACRONIMI

Gli Acronimi utilizzati nel presente documento sono di seguito riportati:

AROF	Area Offerta Formativa e diritto allo Studio
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
ARSS	Area Servizi agli Studenti
ASSCO	Area Supporto Strategico e Comunicazione
ASURTT	Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CAD	Consiglio di Area Didattica
CD	Consiglio di Dipartimento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CDA	Commissione Didattica di Ateneo
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti della Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CM	Comitati di Monitoraggio
CPDS	Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
CGAQ	Commissione di Gestione Assicurazione Qualità
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
DaD	Didattica a Distanza
GDL	Gruppo di Lavoro
GOMP	Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica
MD	Manager Didattico
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
OPID	Opinioni Docenti
OPIS	Opinioni Studenti
RdRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
TQ	Team Qualità
USPP	Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TEAM QUALITÀ SAPIENZA NEL 2019-2020

Schema di riferimento delle relazioni interne a Sapienza del TQ:



Il Team Qualità nel 2019-2020	
Componente Accademica	
Ersilia Barbato (Coordinatrice)	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali - Macroarea C
Antonello Mai	Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco - Macroarea A
Luigi Leone	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione - Macroarea B
Maria Cristina Annesini	Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente - Macroarea D
Elisabetta Corsi	Dipartimento di Storia Culture e Religioni - Macroarea E
Margherita Carlucci	Dipartimento di Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche - Macroarea F
Marella Maroder	Presidente Commissione Didattica di Ateneo
Componente Amministrativa	
Antonella Cammisà	Direttore Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Giulietta Capacchione	Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Ingrid Centomini	Capo ufficio Auditing e controllo di gestione (Arcofig)
Laura Leone	Direttore Area Servizi agli Studenti
Giuseppe Foti	Capo ufficio supporto strategico e programmazione (ASSCO)
Raffaella Iovane	Direttore Centro InfoSapienza
Maria Ester Scarano	Direttore Area per l'Internazionalizzazione

Il Gruppo di Supporto nel 2019-2020:

Area di Riferimento	Personale
Area Supporto Strategico e Comunicazione	Bruno Sciarretta, Michela Proietti
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione	Antonella Molinaro
Area InfoSapienza	Stefano Porcu
Area Internazionalizzazione	Graziella Gaglione
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio	Samantha Maruzzella; Enza Vallario
Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico	Monica Mignucci; Andrea Riccio
Area Servizi agli Studenti	Maria Rita Paradiso
Sede Pontina	Franca Rieti

I Gruppi di Lavoro dedicati nel 2019-2020:

Gruppo di Lavoro	Coordinatore	Componenti	
Gestione della Documentazione e Pagina Web del TQ	Ersilia Barbato	Giulietta Capacchione Laura Leone Raffaella Iovane	Michela Proietti Stefano Porcu Franca Rieti
Questionari di Soddisfazione	Luigi Leone	Margherita Carlucci Giulietta Capacchione Laura Leone	Graziella Gaglione Stefano Porcu Bruno Sciarretta Franca Rieti
Assicurazione Qualità nella Didattica	Antonello Mai Maria Cristina Annesini	Ersilia Barbato Elisabetta Corsi Marella Maroder Giulietta Capacchione Laura Leone Maria Ester Scarano	Graziella Gaglione Enza Vallario Maria Rita Paradiso
Assicurazione Qualità nella Ricerca e Terza Missione	Ersilia Barbato	Antonello Mai Luigi Leone Antonella Cammisà Maria Ester Scarano	Andrea Riccio Monica Mignucci Bruno Sciarretta
Riesame	Giuseppe Foti	Antonello Mai Giulietta Capacchione	Michela Proietti Franca Rieti Bruno Sciarretta
Indicatori e Base Dati	Margherita Carlucci	Giuseppe Foti Ingrid Centomini	Stefano Porcu Bruno Sciarretta Antonella Molinaro
Formazione	Elisabetta Corsi	Maria Cristina Annesini Antonello Mai Margherita Carlucci Giulietta Capacchione	Samantha Maruzzella Michela Proietti
Audit	Ersilia Barbato	Maria Cristina Annesini Margherita Carlucci Elisabetta Corsi Luigi Leone Antonello Mai Giuseppe Foti	Michela Proietti Franca Rieti
Ufficio di Supporto		Michela Proietti	

LE ATTIVITÀ CONDOTTE DAL TEAM QUALITÀ NEL 2019-2020

La Relazione del Team Qualità [TQ] illustra il complesso organizzativo e gestionale del Presidio della Qualità di Ateneo – denominato nello Statuto Sapienza Team Qualità [TQ], nonché specifiche iniziative e attività intraprese nell'anno accademico 2019-2020.

Il TQ nella sua nuova composizione, si è riunito per la prima volta nel gennaio 2020; si è incontrato con cadenza mensile, in presenza fino a marzo 2020 e in modalità telematica dai mesi successivi.

Nel 2020 l'emergenza correlata alla **pandemia da COVID-19** ha influito su tutte le attività dell'Ateneo per la complessità di una situazione inattesa. In tale frangente Sapienza, in attuazione delle disposizioni assunte dal Governo [DPCM del 4 marzo 2020 e ss.mm.ii.] e al fine di garantire la continuità delle attività istituzionali, ha promosso, su vari fronti, specifiche iniziative, con una sostanziale modifica delle attività dell'Ateneo, in particolare sul piano della didattica.

Nel corso dell'anno il TQ ha mantenuto alto il livello di attenzione sul profondo mutamento messo in atto a seguito dell'emergenza COVID-19, partecipando al momento riorganizzativo delle attività didattiche e monitorandone l'andamento con mirate iniziative, con un'implementazione di attività nel proprio complessivo cronoprogramma.

Il TQ ha continuato nell'espletamento di attività consolidate negli anni, riservando particolare attenzione a:

- ✓ aggiornamento delle proprie pagine web, utilizzate come area di comunicazione esterna e interna del lavoro del TQ per il Sistema AVA di Sapienza: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>.
- ✓ aggiornamento continuo dello scadenziario degli adempimenti AVA;
- ✓ gestione dell'archivio documentale del TQ all'interno dell'area riservata del Team e sul sistema Titulus.

Il TQ ha inteso rafforzare l'attenzione alla condivisione dei processi, concreto e riconosciuto punto di forza, avviando tavoli congiunti rappresentativi di tutti gli attori del sistema AQ Sapienza [Presidi di Facoltà, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e Comitati di Monitoraggio (CM), Presidenti di CdS, Commissioni di Gestione AQ (CGAQ) di CdS, Direttori di Dipartimento], mantenendo la consolidata e proficua collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo [NVA].

Nel mese di maggio 2020 l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca [ANVUR] ha trasmesso al Rettore la Relazione Preliminare della CEV, relativa alla visita di accreditamento che si è svolta in Sapienza dal 25 al 29 marzo 2019. L'approfondimento di tale Relazione ha significativamente impegnato l'Ateneo e in particolare il TQ che, su indicazione del Rettore, ne ha condiviso i contenuti con i diversi attori che avevano partecipato alla visita, anche ai fini dell'elaborazione delle controdeduzioni. Infine, *ex post*, sono stati poi condivisi anche gli esiti della Relazione Finale e del Rapporto di Accreditamento Periodico.

AGGIORNAMENTO DOCUMENTI E LINEE GUIDA

Il TQ si è concentrato anche su attività consolidate, quali la **revisione e l'implementazione dei documenti** stilati dal TQ negli ultimi anni, nell'ottica sia di un aggiornamento, sia di una maggiore semplificazione e fruibilità di documenti e Linee Guida per i diversi portatori di interesse, in merito ad attività e procedure correlate al sistema di Assicurazione della Qualità [AQ] di Sapienza.

Per la consultazione dei documenti si rimanda alla pagina del TQ che riporta l'elenco aggiornato di tutti i documenti predisposti e le versioni utilizzabili. <https://www.uniroma1.it/it/pagina/documenti-e-linee-guida>. Di seguito i documenti aggiornati dal TQ nel 2019-2020:

- ✓ [Linee Guida per la compilazione della Sezione Qualità della Scheda SUA-CdS;](#)
- ✓ [Linee Guida per la compilazione della Scheda Insegnamento;](#)
- ✓ [Linee Guida sulla Matrice di Tuning del CdS;](#)

- ✓ [Linee Guida Sapienza per il rilevamento delle Opinioni Studenti;](#)
- ✓ [vademecum OPIS per docenti;](#)
- ✓ [vademecum rivolto agli studenti;](#)
- ✓ [Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;](#)
- ✓ [Linee Guida sulle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;](#)

LE PROPOSTE DI CdS DI NUOVA ISTITUZIONE

L'ANVUR, nel febbraio 2020, ha licenziato le *Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio (CdS) di nuova attivazione per l'a.a. 2020/21 (ai sensi dell'art. 4 del DM n. 6 del 07/01/2019)* e il 9 settembre 2020 le *Linee Guida sul documento di progettazione dei CdS*.

Il TQ ha predisposto un documento, [Linee Guida per le proposte di CdS di Nuova Istituzione](#), che potesse essere sia espressione del recepimento delle indicazioni ANVUR, che uno strumento per fornire suggerimenti operativi per la progettazione di nuovi CdS, momento di innovazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Nelle Linee Guida sono state riportate anche le tempistiche, considerando gli imprescindibili *step* interni ed esterni a Sapienza, quali, ad esempio, il parere del CUN e la valutazione delle proposte da parte del NVA e, poi, di ANVUR.

Le Linee Guida sui CdS di Nuova Istituzione sono, dunque, state calibrate su due aspetti:

- ✓ la previsione di una griglia semplificata rispetto al passato, strutturata sulla base delle indicazioni ANVUR;
- ✓ l'implementazione di una sezione con indicazioni e scadenze per conferire le proposte, corredate dall'elenco dei diversi documenti e pareri, dirimenti ai fini del conferimento, sia interni [es: SUA-CdS, parere CPDS, Organi collegiali], che esterni [es: parere del CRUL].

Le Linee Guida sono corredate da due allegati:

- 1) uno schema per la proposta di un nuovo Corso di Studio;
- 2) un documento dettagliato di "istruzioni", su come progettare un Corso, secondo le indicazioni ANVUR.

Nel documento è anche riportato un cronoprogramma interno a Sapienza, definito di concerto con l'AROF, e i livelli di intervento dei diversi attori.

LA RISPOSTA DI SAPIENZA ALL'EMERGENZA COVID-19: STRATEGIE MESSE IN ATTO

Il TQ, nel costante monitoraggio delle iniziative promosse dall'Ateneo, atte a garantire la continuità didattica, di concerto con il NVA, ha promosso mirate iniziative:

- ✓ attivazione di una *Survey* sulla Didattica a Distanza [DaD], al fine di rilevare le soluzioni adottate e le strategie messe in atto dai CdS in tale momento emergenziale e gli strumenti utilizzati;
- ✓ implementazione del questionario OPIS con domande dedicate alla DaD, al fine di approfondire la percezione e il grado di soddisfazione degli Studenti anche sulla DaD;
- ✓ attivazione di un rilevamento OPID sulla DaD, tramite un questionario dedicato e simmetrico a quello della *Survey*, al fine di approfondire l'opinione dei docenti sull'esperienza personale maturata.

- LA SURVEY SULLA DIDATTICA A DISTANZA

Nel mese di aprile 2020 è stata attivata una *Survey* a livello di CdS sulla DaD, per approfondire il recepimento da parte delle strutture didattiche delle indicazioni date dall'Ateneo nell'attivazione della DaD, nonché gli strumenti utilizzati.

La *Survey*, attivata da aprile a maggio, ha rappresentato uno strumento utile per rilevare a livello di CdS le strategie messe in atto per garantire la continuità delle attività formative, rilevando quanti insegnamenti, tra quelli previsti nel calendario, fossero ricorsi alla DaD e le motivazioni per un'eventuale mancata attivazione di insegnamenti [non erogati ovvero non erogabili], oltre che censire i diversi strumenti scelti dai docenti.

La *Survey* ha avuto, quale ulteriori finalità, quella di rilevare soluzioni e strategie messe in atto nei CdS di diverse aree disciplinari.

Nel mese di luglio il Team ha proceduto alla restituzione alle Facoltà dei risultati della *Survey*, invitandole ad un opportuno approfondimento con il supporto del CM o della CPDS; è stato, inoltre, richiesto alle CPDS di considerare nella relazione annuale anche i risultati della *Survey*.

- IL RILEVAMENTO OPIS

Il TQ, considerata la situazione emergenziale che ha comportato una differente modalità di erogazione della didattica, di concerto con il NVA, ha integrato il questionario OPIS con domande dedicate alla DaD, inserendo una domanda filtro, in modo che lo studente che aveva frequentato attività didattiche *on-line* potesse visualizzare e compilare anche domande mirate.

Le domande riguardano, per i diversi insegnamenti, l'attivazione e le modalità di fruizione della DaD, la coerenza del programma dell'insegnamento con quanto pubblicato nella pagina web del Corso, l'accessibilità delle informazioni relative a materiali di studio, lezioni ed esami, l'adeguatezza del materiale didattico [indicato e disponibili], nonché la partecipazione, in termini di frequenza, alle lezioni e il grado di soddisfazione sulla modalità di erogazione a distanza dell'insegnamento.

I primi risultati della rilevazione sono stati estratti nel mese di luglio ed elaborati a livello di Ateneo. Al questionario avevano risposto **137.078 studenti frequentanti**. Vale la pena evidenziare che circa l'86% degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto a distanza [decisamente sì il 38%, più sì che no il 48%].

Il Team ha predisposto un report dedicato alle OPIS e alla DaD, pubblicato sulla pagina del TQ.

Si ricorda che tramite l'applicativo OPIS, docenti, Facoltà, Direttori di Dipartimento, CdS, CPDS, CM e MD hanno potuto approfondire i risultati del rilevamento OPIS di propria pertinenza.

- IL RILEVAMENTO OPID

Il TQ, di concerto con il NVA, ha attivato una rilevazione delle Opinioni Docenti, tramite un questionario integrato con appositi quesiti sulla DaD, simmetrico a quello predisposto per la *Survey* rivolta ai responsabili di CdS/CAD, al fine di approfondire l'opinione dei Docenti sull'esperienza personale maturata. Il questionario è stato somministrato in modalità elettronica, anonima e volontaria per ogni insegnamento o parte di questo erogato dal docente, tracciato nel manifesto dei Corsi di Studio Sapienza.

Le domande implementate hanno riguardato le modalità di erogazione della didattica da parte del docente, l'attivazione, o meno, della DaD, gli strumenti e le piattaforme utilizzati, le difficoltà eventualmente incontrate nella DaD, il supporto ricevuto, il rispetto del calendario delle lezioni in termini anche di eventuali attività di recupero, lo svolgimento degli esami, la partecipazione degli studenti e la possibilità per gli studenti di collaborare con i colleghi in gruppi di lavoro. È stato, infine, richiesto se, terminata l'emergenza, i docenti intendessero avvalersi della DaD e, infine, quale tra le modalità di fruizione della didattica fosse ritenuta più adeguata per erogare l'insegnamento secondo il programma prestabilito.

A luglio 2020 su un totale di circa 4000 docenti eroganti insegnamenti, il questionario è stato compilato da 2097 docenti, per un totale di 5062 questionari compilati (a uno stesso docente possono corrispondere più insegnamenti).

Tramite l'applicativo OPIS, Facoltà, CPDS, CM e MD possono approfondire i risultati del rilevamento OPID di propria pertinenza.

Informazioni sulla valutazione della DaD da parte dei docenti sono accessibili nella [pagina del TQ dedicata](#).

Come nel caso della *Survey*, il TQ ha richiesto alle CPDS di considerare nella relazione annuale anche i risultati del rilevamento OPID.

IL NUOVO APPLICATIVO OPIS

Il TQ, in un'ottica di progressiva dematerializzazione e digitalizzazione delle diverse attività, con il supporto dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione, nel 2020 ha avviato lo sviluppo di un applicativo ad accesso riservato, utilizzando le credenziali di posta elettronica, per la complessiva gestione dei dati OPIS, in termini di restituzione e consultazione dei risultati, download di dati e predisposizione di report. L'applicativo è stato implementato in ambiente Qlik Sense, un sistema di sviluppo di Business Intelligence che consente il trattamento di grandi quantità di dati e l'integrazione tra archivi che gestiscono informazioni di diversa natura e struttura e ha sostituito la modalità di restituzione della reportistica relativa alle OPIS, sia per le valutazioni personali dei docenti, che per le analisi informative fornite agli organi di facoltà, quali Presidenti di CdS, Direttori di Dipartimento, Presidi, Presidenti di CM, Presidenti delle CPDS, oltre ai MD di Facoltà.

L'applicativo è stato progettato con due livelli di accesso:

- ✓ uno dedicato al singolo docente, che può consultare i risultati OPIS relativi agli insegnamenti da lui erogati; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali di posta istituzionale personale;
- ✓ uno dedicato a Presidenti di CdS, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, CPDS, CM, con una visione dei dati OPIS più ampia, in funzione del ruolo istituzionale svolto; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali delle caselle di posta istituzionale di CdS, Facoltà, Dipartimenti, CPDS e CM.

Il cruscotto è accessibile sul sito [uniroma1](#); per facilitarne l'utilizzo, sono state rese disponibili delle indicazioni, sotto forma di slides e pubblicate in un documento in .pdf, e due brevi video tutorial che illustrano nel dettaglio le modalità di accesso, fornendo una panoramica sui principali comandi degli applicativi.

Nella revisione delle [Linee Guida Sapienza per il rilevamento delle Opinioni Studenti](#), il TQ ha, quindi, inserito uno specifico capitolo dedicato alle nuove modalità di restituzione OPIS mediante il nuovo applicativo. Il TQ ha inoltre predisposto un [vademecum OPIS per docenti](#), con indicazioni specifiche sul complessivo processo di rilevamento, disponibile sulle pagine del TQ ed inviato a tutti i docenti, e un breve [vademecum rivolto agli studenti](#), che il docente presenterà durante la lezione e/o renderà disponibile, nel momento scelto per proporre il rilevamento.

LA RISPOSTA DI SAPIENZA ALLA SFIDA COVID-19: DIDATTICA NELL'EMERGENZA

Il 29 luglio 2020 si è svolta presso l'Aula Magna del Rettorato una giornata di presentazione alla Comunità di Sapienza delle attività messe in atto [\[LA RISPOSTA DI SAPIENZA ALLA SFIDA COVID-19: DIDATTICA NELL'EMERGENZA E PROSPETTIVE DI FASE 3\]](#), per garantire la continuità dell'attività didattica nella fase emergenziale. La giornata, organizzata dal Prorettore alla Didattica e al Diritto allo Studio, ha rappresentato un momento di riflessione in

merito all'impatto sulla didattica in Sapienza dell'emergenza Covid-19, alla risposta dell'Ateneo ed all'organizzazione delle attività formative, in vista della ripresa delle attività didattiche a settembre.

In tale occasione il TQ ha presentato il primo riscontro dei risultati del rilevamento OPIS e del rilevamento OPID e i risultati della *Survey* sulla DaD attivata a livello di CdS.

L'evento è stato trasmesso in diretta streaming con oltre cinquemila visualizzazioni ed è stato anche occasione per poter esplicitare la sinergia tra Governance di Ateneo e le diverse Aree Amministrative.

<https://www.youtube.com/watch?reload=9&v=dmrkmpR8Y1k&feature=youtu.be>

GLI INCONTRI CON FACOLTÀ, CPDS, CM E CdS

Nel corso dell'a.a. 2019-2020, nonostante le restrizioni correlate all'emergenza COVID abbiano sostanzialmente limitato e modificato le modalità di interazione interpersonale, grazie agli strumenti telematici è stato, comunque, possibile per il TQ mantenere il confronto tra gli attori coinvolti nei processi di AQ dei CdS.

Il TQ ha incontrato tutte le Facoltà, attivando meeting dedicati, svolti a distanza, che hanno visto la partecipazione dei Presidi, anche del MD di facoltà e di componenti dei CM e delle CPDS. Nel corso degli incontri è stato presentato anche l'applicativo OPIS. Positivo e significativo il feedback ricevuto.

Nel mese di settembre il TQ ha, poi, organizzato incontri dedicati con le CPDS e i CM, per fornire chiarimenti sull'uso dell'applicativo OPIS nel complessivo processo di restituzione dei dati - già presentato alle Facoltà e attivato nei primi giorni di agosto - e per approfondire linee operative su precipe attività dei due organismi.

Il **23 settembre 2020**, nel corso di incontri dedicati con le **CPDS** sono state approfondite le modalità di lavoro delle Commissioni, richiamate le indicazioni per la stesura della relazione annuale, nonché il ruolo delle CPDS, ai fini dell'attivazione di nuovi CdS. All'incontro hanno preso parte i Presidenti e componenti delle CPDS, per la parte docente, amministrativa e studentesca. Sono stati presenti anche alcuni Presidi. L'incontro è stato anche occasione per illustrare le nuove Linee Guida per le Attività delle CPDS e il cronoprogramma delle relative attività.

Il **25 settembre 2020** il TQ ha **incontrato i CM**, per approfondire le indicazioni del TQ sulle attività di Monitoraggio. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti dei CM di tutte le Facoltà. L'incontro è stata l'occasione per ribadire il ruolo dei CM, espressione del Team a livello di Facoltà ed elemento di raccordo tra TQ, Facoltà e CdS, anche nel supportare, con la collaborazione dei Referenti didattici di Dipartimento e i MD, i CdS per tutta la fase di redazione della SMA e restituire al TQ la valutazione complessiva delle attività, attraverso la compilazione della relativa Griglia di Valutazione. L'incontro è stato anche occasione per illustrare le nuove Linee Guida per la Scheda di Monitoraggio Annuale e il cronoprogramma delle attività correlate al conferimento della SMA.

Nella giornata del **30 settembre 2020** il Team ha organizzato riunioni, in modalità telematica, con i **Presidenti dei CdS**, occasione per illustrare funzioni e potenzialità dell'applicativo per la restituzione dei dati OPIS, ma anche per reiterare l'importanza dei processi AQ anche in un momento così unico e complesso, come quello attuale, correlato alla pandemia da COVID 19.

Gli incontri hanno visto la partecipazione attiva non solo dei Presidenti di CdS, ma anche di delegati o invitati aggiunti dei Presidenti di CdS, dei componenti dei GCAQ e dei Referenti didattici dei CdS.

Complessivamente sono state rappresentate agli incontri tutte le macroaree di Ateneo, con un totale di oltre 150 collegamenti.

LA VISITA DI ACCREDITAMENTO DI SAPIENZA

Dal **25 al 29 marzo 2019** si è svolta in Sapienza la **visita della CEV** nominata dall'**ANVUR**, ai fini dell'accREDITamento periodico dell'Ateneo [sede e corsi di studio].

Il 14 maggio 2020 l'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare della visita di accreditamento, restituzione della valutazione non ancora definitiva, redatta collegialmente dalla CEV sulla base delle valutazioni relative sia ai requisiti di sede, che ai requisiti dei quindici CdS e dei tre Dipartimenti selezionati da ANVUR.

Tale Relazione preliminare non contiene un punteggio complessivo esplicito, ma solo punteggi analitici e giudizi a livello del singolo punto di attenzione. A valle dell'accoglimento di eventuali controdeduzioni formulate dall'Ateneo il punteggio può essere modificato. Il giudizio complessivo riportato per l'Ateneo in sede di valutazione preliminare è stato *“pienamente soddisfacente”*.

Dal momento in cui ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare, il TQ, dopo averne approfondito i contenuti, ha programmato le seguenti attività:

- ha predisposto note *ad hoc* per ogni CdS e Dipartimento, allegando sia la scheda di valutazione predisposta dalla CEV, sia un prospetto di sintesi tratto dalla Relazione. Tale fase ha visto il coinvolgimento dei colleghi esperti nella valutazione che avevano supportato i CdS e i Dipartimenti in fase di preparazione della visita. La nota è stata inviata a Presidenti di CdS, Presidi e Direttori di Dipartimento;
- successivamente all'invio delle note, il TQ ha convocato incontri dedicati con i CdS e i Dipartimenti interessati, per approfondire gli esiti della valutazione preliminare e dare indicazioni sulle modalità di formulazione di eventuali controdeduzioni, coerentemente con le linee Guida ANVUR. Gli incontri si sono svolti il 25 maggio 2020;
- in merito alle risultanze della CEV relative ai Requisiti di Sede, la Coordinatrice del TQ, unitamente al Capo Ufficio Supporto Strategico e Programmazione, ha incontrato i principali attori della Governance nell'Ateneo e i Direttori delle Aree Amministrative, che avevano partecipato alla visita, per approfondire insieme la valutazione espressa dalla CEV sui diversi requisiti e relativi punti di attenzione.

L'Ateneo, in data 31 luglio 2020, ha trasmesso ad ANVUR precipue considerazioni di riscontro alle valutazioni, conferendo complessivamente 64 [sessantaquattro] controdeduzioni, 8 [otto] relative ai Requisiti di sede, 3 [tre] relative al Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale e 53 [cinquantatré] relative a 14 [quattordici] dei 15 [quindici] CdS valutati.

La CEV ha, quindi, analizzato la documentazione pervenuta dall'Ateneo e formulato le risposte alle controdeduzioni dell'Ateneo – anche in questo caso riferite a elementi fattuali mirati a replicarne i contenuti, con riferimenti specifici alle fonti documentali e all'analisi delle stesse, accogliendo quelle che ha ritenuto pertinenti e ha, quindi, redatto la Relazione Finale trasmessa all'ANVUR il 30 ottobre 2020.

Nel mese di novembre ANVUR ha trasmesso all'Ateneo il Rapporto di Accreditamento periodico, che costituisce l'atto finale della visita. Il **punteggio finale per l'Ateneo è di 7.41, corrispondente alla valutazione “Pienamente soddisfacente”**, a fronte del punteggio 7,25 emerso dalle risultanze della Relazione preliminare.

LA CABINA DI REGIA SULLA VQR E IL GRUPPO DI LAVORO SUL RIESAME DEI PIANI STRATEGICI DEI DIPARTIMENTI

La Coordinatrice, in rappresentanza del TQ, è componente della **Cabina di Regia** di Ateneo per la VQR 2015-2019, istituita con DR del 2 marzo 2020, con la finalità di *supportare l'Ateneo nella definizione delle azioni da intraprendere in vista dell'esercizio di valutazione* e, quindi, definire mirate strategie operative. La Cabina di Regia, coordinata dal Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, ha visto quali componenti il Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, i componenti della Giunta del Collegio dei Direttori, la Coordinatrice del TQ, la Direttrice ASURTT, il Direttore ARU, la Direttrice AROF, la Direttrice *InfoSapienza* e il Capo Ufficio Supporto Strategico e Programmazione.

La Coordinatrice, in rappresentanza del TQ, è componente anche del **Gruppo di Lavoro** (GdL) (istituito con D.R. n.3284/2018 e successivamente aggiornato con D.R. n. 1700/2020), avente funzioni di *verifica e di monitoraggio dei Piani strategici triennali dei Dipartimenti e delle Facoltà*. Il GdL funge anche da *Cabina di Regia per la Terza missione*. La composizione del GdL prevede, oltre ai Prorettori alla programmazione strategica e alla ricerca e trasferimento tecnologico, una rappresentanza di Direttori di dipartimento (costituita dalla Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento) e una rappresentanza di tre Presidi. Sul fronte dell'amministrazione centrale sono presenti ASSCO e ASURTT.

La redazione di un documento di rendicontazione che evidenzia i risultati raggiunti con riferimento a quanto pianificato nei Piani Strategici predisposti per il triennio 2018-2020 e relativi aggiornamenti rappresenta l'obiettivo di performance per l'anno 2020 per Dipartimenti e Facoltà, stabilito dagli Organi di governo in occasione dell'approvazione del Piano della Performance Integrato 2020-2022 (gennaio 2020).

Il GdL si è riunito per la prima volta nella composizione aggiornata il 27 luglio u.s.. In tale occasione il GdL, oltre a definire alcune linee operative ai fini della definizione del *template* da inviare a Facoltà e Dipartimenti, ha indicato come data di riferimento, ai fini della rendicontazione dei Piani triennali strategici di Facoltà e di Dipartimento il 31/12/2020, con il conferimento del documento di rendicontazione entro e non oltre il 31/01/2021.

IL PROGETTO TECO

Il progetto TECO (Test sulle competenze) promosso dall'ANVUR, a cui Sapienza partecipa attivamente dal 2017, prevede la definizione e somministrazione di test finalizzati a rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante i percorsi di studio. Acclarata la partecipazione al Progetto TECO da parte dei CdS delle Professioni Sanitarie di Ateneo, il TQ si è fatto parte attiva nel sostenere anche nell'esercizio TECO 2020 la partecipazione di Sapienza.

Il **18 novembre 2020** è stato organizzato di concerto con ANVUR un *webinar* sulla '*Qualità della Formazione ed Outcome Educativi nei CdS delle Professioni Sanitarie*', per sensibilizzare Presidenti e Direttori Didattici dei CdS delle Professioni Sanitarie di Sapienza sugli effetti migliorativi dei test TECO sulla didattica, promosso dal coordinamento delle professioni sanitarie.

Il seminario si inserisce nelle iniziative di formazione per l'innovazione e il miglioramento dei Corsi di Sapienza. Il programma dell'evento, con gli interventi dei relatori e ulteriori informazioni sono pubblicati sulle relative pagine ANVUR <https://www.ANVUR.it/attivita/ava/teco-test-sulle-competenze/eventi/> e del Team Qualità.

PUNTI DI FORZA, AREE DA MIGLIORARE, PRIORITÀ

Nelle **considerazioni finali** e, in particolare, nell'individuazione dei **Punti di Forza, Aree da Migliorare, Priorità** il TQ ritiene opportuno tener conto anche delle risultanze della visita di accreditamento e dei riscontri della CEV.

La nuova Governance dell'Ateneo dovrà certamente considerare il Rapporto ANVUR un punto di partenza, un riferimento per adottare mirate strategie.

Dal Rapporto è emerso un **sistema di AQ di Ateneo solido e ben strutturato**.

Sul **Requisito di Sede R1** riguardante la **Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca**, la CEV si è espressa in questi termini: *“L'Ateneo ha un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. È assicurata la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento”*.

Sul **Requisito di Sede R2** riguardante l'**Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ**, è emerso che *“Il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS”*.

Sul **Requisito di Sede R4**, riguardante la **Qualità della ricerca e della terza missione**, la CEV si è espressa dichiarando che *“Il sistema di AQ della ricerca e della terza missione è efficace, definito nei suoi orientamenti programmatici dall'Ateneo e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili”*.

Elementi **positivi** sono risultati, in particolare:

- ✓ una pianificazione strategica chiara e coerente;
- ✓ una strutturazione del sistema di AQ con chiara definizione di responsabilità, pienamente funzionale all'attuazione delle strategie e delle politiche d'Ateneo e concretamente attuata;
- ✓ una sistematica revisione critica *bottom up* del sistema di AQ, in particolare da parte del TQ;
- ✓ le diverse iniziative di orientamento e tutoraggio;
- ✓ la programmazione e il monitoraggio dell'offerta formativa;
- ✓ le iniziative volte al miglioramento dell'attrattività internazionale e all'incremento dell'offerta formativa in lingua inglese;
- ✓ le modalità di verifica dell'Ateneo sulle attività di monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa da parte di CdS e Dipartimenti;
- ✓ l'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e gli attori coinvolti nel sistema;
- ✓ la promozione della cultura della qualità da parte del TQ;
- ✓ le attività di verifica e valutazione messe in atto dal NVA;
- ✓ la pianificazione delle attività di ricerca e il relativo monitoraggio dei risultati;
- ✓ modalità e criteri di distribuzione delle risorse per la ricerca chiari e misurabili.

Aspetti, invece, da **migliorare**:

- ✓ il ruolo attivo e partecipativo degli studenti a ogni livello;
- ✓ la consultazione delle parti interessate finalizzata alla progettazione dei CdS;
- ✓ il monitoraggio delle iniziative di Terza Missione, in particolare in termini di impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico.

In merito al **Requisito R3** relativo all'**AQ nei Corsi di Studio**, come già evidenziato il TQ ha predisposto un prospetto sinottico complessivo con tutti i CdS valutati, in una visione trasversale; per ogni punto di attenzione è stato riportato il punteggio medio e un consuntivo sintetico del processo valutativo, con i principali rilievi della CEV emersi dalle singole schede di valutazione per ciascun punto e di seguito sinteticamente riportati:

- ✓ per alcuni CdS non risulta ancora consolidata la consultazione delle Parti Interessate; limitata interazione dei CdS triennali con le relative LM;
- ✓ alcuni CdS necessitano maggiore accuratezza nella compilazione di campi della SUA-CdS e della scheda insegnamento, soprattutto per quanto riguarda la necessità di raccordare i metodi di valutazione della verifica dell'apprendimento ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ per alcuni CdS non è sempre chiara la verifica della preparazione personale (solo in pochi casi viene evidenziata una procedura), mentre è ben chiara la definizione dei requisiti curriculari e parziali attività di recupero;
- ✓ per alcuni CdS sovrapposizione tra orientamento in itinere e tutorato didattico e non chiara e consolidata utilizzazione dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ✓ ancora limitata la promozione delle opportunità di mobilità offerte dall'Ateneo (Erasmus e Erasmus+) e poche iniziative di accoglienza di studenti e docenti stranieri;
- ✓ scarso coinvolgimento degli studenti e mancanza di attenzione alle indicazioni delle CPDS;
- ✓ rappresentata per molti CdS criticità nella dotazione di personale e di servizi di supporto alla didattica, non sempre in grado di assicurare adeguato sostegno alle attività dei CdS.

Vale la pena precisare che sebbene tali rilievi siano espressione di valutazioni/criticità talvolta puntiformi, che in alcuni casi ricorrono in più CdS [es. compilazione della Scheda insegnamento], il TQ è consapevole del fatto che i quindici CdS possano essere considerati rappresentativi di tutti i Corsi dell'Ateneo e, quindi, dell'importanza di implementare attività mirate, attenzionando, in particolare quanto emerso dal Rapporto di ANVUR.

Alcuni **punti di forza** sono emersi dall'analisi trasversale delle valutazioni dei CdS, anche in questo caso, talvolta, in modo puntiforme:

- ✓ buon utilizzo della Matrice di Tuning;
- ✓ presenza di iniziative specifiche dei CdS relative al tutorato, oltre a quelle di Ateneo;
- ✓ presenza dei percorsi di eccellenza anche nell'ambito della Scuola Superiore di Studi Avanzati;
- ✓ dotazione e qualificazione del corpo docente;
- ✓ competenze scientifiche dei docenti coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS;
- ✓ iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche in diverse discipline;
- ✓ percorsi formativi per i docenti;
- ✓ attenzione ai risultati delle OPIS.

Nel complesso, come **punto di forza**, la CEV ha confermato che l'Ateneo, grazie anche all'azione del TQ, che coordina un complesso insieme di organi coinvolti nell'AQ, supporta la collaborazione e la circolazione delle informazioni ai fini della realizzazione delle politiche per l'AQ. L'interazione tra le strutture responsabili dell'AQ e i diversi attori coinvolti nel sistema mostra un avanzato livello di efficienza.

Il TQ svolge da tempo un ruolo attivo e propositivo a supporto dei flussi informativi, promuove in maniera significativa la diffusione della cultura per la qualità - nonostante la complessità e l'eterogeneità delle aree che caratterizzano l'Ateneo - e interagisce in maniera positiva con il NVA e gli altri attori del sistema di AQ con frequenti incontri, scambio sistematico di informazioni e coordinamento delle iniziative.

Il NVA verifica l'andamento dei CdS attraverso l'analisi degli indicatori ministeriali forniti dall'ANVUR e di indicatori predisposti autonomamente dal NVA stesso, degli esiti della rilevazione opinione studenti, delle relazioni dei CM di Facoltà e delle CPDS; inoltre, il NVA effettua audizioni di CdS, Dipartimenti e Facoltà (anche di concerto con il TQ) e verifica e valuta il perseguimento degli obiettivi da parte delle strutture.

Attraverso il TQ, l'Ateneo supporta i CdS nelle analisi degli indicatori presenti nella SMA e nella redazione del RdRC. Le strutture responsabili dell'AQ a livello centrale analizzano sistematicamente gli esiti dei processi; le azioni svolte a livello decentrato appaiono suscettibili di ulteriore potenziamento, in un contesto in cui occorre d'altra parte tener conto della particolare complessità e delle dimensioni dell'Ateneo.

Tra le **aree da migliorare** l'impegno del TQ deve essere rivolto certamente ad **implementare e monitorare le attività correlate all'AQ**, in particolare a **livello dei CdS**.

Le attività da mettere in atto devono prevedere un rinnovato coinvolgimento dei CdS; certamente l'emergenza COVID non ha consentito incontri in presenza, come per il passato.

Il supporto ai CdS deve avvenire in via diretta e per il tramite dei CM, nel rafforzare la consapevolezza dell'importanza dei processi di AQ, ma rendendone più partecipe e fruibile l'attuazione.

Tale approccio è stato fortemente implementato, nonostante le difficoltà correlate all'emergenza COVID; nel corso di tutti gli incontri telematici organizzati con le Facoltà, CM, CPDS e CdS è stata riconosciuta l'intenzione del TQ di rendere i processi più fruibili e partecipati.

Certamente dovrà essere implementata l'interfaccia con MD e AROF per un puntuale aggiornamento sulle figure di riferimento dei CdS e delle Facoltà. Inoltre, maggiore attenzione andrà rivolta alla composizione delle CPDS, anche rispetto alle modalità di lavoro svolto, e al ruolo cruciale per Sapienza svolto dai CM.

Sebbene il TQ si avvalga di un Gruppo di Supporto, al momento l'Ateneo non ha previsto **personale interamente dedicato all'AQ, sia a livello centrale sia a livello delle strutture periferiche** (CdS, Dipartimenti), così come ripetutamente segnalato in passato dal TQ e nonostante il NVA abbia più volte evidenziato l'assenza di unità di personale interamente dedicate al supporto sia all'AQ Sapienza sia all'AQ dei CdS.

Con riferimento al personale del Gruppo di Supporto del TQ, va inoltre segnalato che, a seguito degli avvicendamenti dovuti a procedure concorsuali interne a Sapienza nel periodo 2019-2020, si sono verificate ulteriori perdite di unità di personale con elevata esperienza, riducendo di fatto l'iniziale intento di potenziamento; tale situazione comporta l'aggravarsi della già segnalata difficoltà di consolidare un'organizzazione fondata su chiare e definite responsabilità per lo svolgimento delle attività correlate all'AQ, considerato anche il fatto che le persone attualmente disponibili forniscono supporto a più organi e commissioni.

Se da un lato l'individuazione di **personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti** con responsabilità per la didattica e la ricerca rappresenta un fatto positivo, è necessario segnalare come l'individuazione di tali figure sia stata in alcuni casi effettuata seguendo una logica di anzianità in ruolo, più che delle competenze possedute e/o delle potenzialità di sviluppo e come il personale individuato continui ad essere gravato da importanti impegni amministrativi che, di fatto, limitano in maniera in alcuni casi importante il tempo dedicato all'effettivo supporto alla didattica e alla ricerca. Questo aspetto trova puntuale riscontro sia nelle valutazioni della CEV, che ha più volte riscontrato la necessità di una più ampia dotazione di personale specificamente dedicato ai processi di gestione dei CdS, sia nelle costanti richieste in tal senso da parte dei CdS.

Da notare l'assenza di un **sistema di riconoscimento, attraverso indicatori e attività di audizione e audit**, dei risultati conseguiti sul piano dell'AQ dalle diverse strutture attraverso meccanismi di ribaltamento delle risorse (assegnazione di risorse, finanziamento attività di ricerca, ecc.). Da segnalare come questa esigenza sia sottolineata in maniera estremamente incisiva dai Requisiti per l'Accreditamento Periodico.

Degna di attenzione è anche la **manca di un pieno riconoscimento dell'impegno** di chi opera nell'ambito dell'AQ [TQ, CM, CPDS, Dipartimento, CdS, CGAQ], sebbene si possa rilevare il notevole sforzo fatto da Sapienza per introdurre questi aspetti in maniera importante nelle procedure per il riconoscimento della premialità e degli scatti triennali.

Le prestazioni dei diversi CdS e Dipartimenti, con riferimento alle attività didattiche e di ricerca, risultano ancora fortemente disomogenee come evidenziato dall'esame degli indicatori per la didattica (CFU conseguiti, media e deviazione standard dei voti conseguiti, percentuale degli studenti che si laurea nei tempi previsti, durata media del corso di studio, ecc.) e per la ricerca (risultati VQR, indicatori dipartimentali, ecc.).

Relativamente all'offerta formativa, da segnalare, in particolare, la numerosità di corsi delle Professioni Sanitarie [circa 100 dei quasi 290 CdS di Sapienza], nei quali i processi di AQ non sono stati adeguatamente approfonditi nel tempo per la difficoltà di disporre per tutti i CdS di indicatori ANVUR disaggregati per singolo corso.

A fronte di un miglioramento dell'andamento delle carriere studenti rilevato nel corso degli ultimi anni dal NVA e in parte riconducibile alle iniziative di assicurazione della qualità della didattica promosse dal TQ, è necessario implementare adeguate attività di orientamento e tutoraggio.

Differenti le **priorità** per lo sviluppo del Sistema AQ di Sapienza. Alcuni problemi rimangono ancora aperti e vi sono alcuni aspetti che, per il TQ, appaiono essenziali e sui quali occorre mantenere alto il confronto con la *Governance*:

- ✓ Adottare un modello di **Sistema di Gestione** (di cui l'AQ è parte essenziale) fortemente **connotato in termini di competenze**, mettendo a disposizione del TQ risorse aggiuntive interamente dedicate all'Assicurazione Qualità con conoscenze adeguate alle necessità di gestione del Percorso Qualità, attribuendo ruoli e responsabilità adeguati sia a livello dell'Amministrazione Centrale, sia a livello di strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti e CdS), prevedendo la possibilità di inserire nella contrattazione integrativa posizioni organizzative specifiche per il Sistema di AQ Sapienza.
- ✓ Assicurare la presenza di ulteriori unità di personale con una connotazione da definire sul piano formale ma in termini sostanziali con competenze proprie di un **"Manager della Qualità"**, per affiancare i MD di ciascuna Facoltà, al fine di garantire il pieno successo del modello a rete adottato per il Sistema di AQ Sapienza.
- ✓ **Facilitare la complessa sequenza delle relazioni a rete** prevista dalla declinazione in Sapienza del modello AVA [TQ, NVA, CDA, MD di Ateneo, Presidi di Facoltà, CM, CPDS, MD di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS/CAD, CGAQ dei CdS, Referenti per la Didattica e la Ricerca dei Dipartimenti], che richiede una forte attenzione agli aspetti del monitoraggio (che si sviluppa nelle relazioni tra Team e CM), all'autovalutazione (che si svolge all'interno dei Dipartimenti e dei CdS afferenti ai Dipartimenti, coordinati dalle Facoltà), alla valutazione interna (di responsabilità del NVA e oggetto del confronto con TQ e CPDS). In tal senso, da una parte appare necessario rafforzare le competenze del personale dei Dipartimenti al quale è stata attribuita una responsabilità per la didattica e la ricerca; dall'altra, permane, tuttora, una carenza di personale con competenze specifiche sull'AQ a livello di Dipartimento, Facoltà e Amministrazione Centrale.
- ✓ **Valorizzare l'impegno del personale docente** nell'ambito del sistema di AQ. Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo, ma non la possibilità di inserire in maniera stabile nei piani annuali di formazione quello docente, al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA (definizione degli obiettivi formativi e progettazione dei CdS, Autovalutazione e Riesame, gestione delle Azioni Correttive).

Un significativo passo avanti in tal senso è stato effettuato con la formazione obbligatoria su Qualità e Innovazione della Didattica realizzato dal Gruppo di Lavoro QuID, per i neo-assunti RTDB che può e deve essere estesa in chiave volontaria anche per altri docenti interessati.

Appare quindi necessario prevedere da un lato la possibilità di pianificare sistematicamente attività formative per i docenti a carico dell'Amministrazione Centrale e, dall'altro, rafforzare gli attuali meccanismi di riconoscimento per chi svolge attività istituzionale con particolare riferimento nell'ambito dell'AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

- ✓ Dedicare una **maggiore attenzione alla fase di monitoraggio delle performance di Sapienza** (didattica, ricerca, servizi amministrativi e terza missione), investendo anche sui meccanismi che facilitano la semplificazione interna del sistema di accesso alle informazioni e la loro gestione trasparente ed efficiente.

I processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità si basano in maniera significativa sulla disponibilità e l'accessibilità di specifiche informazioni controllate e persistenti, la cui acquisizione comporta ancora oggi un dispendio eccessivo di risorse sia da parte del personale tecnico amministrativo, sia da parte dei docenti anche per l'insufficiente utilizzo degli strumenti di gestione documentale esistenti e la diffusa sottovalutazione di una corretta organizzazione dei flussi informativi.

Appare quindi fondamentale sviluppare prassi e consolidare il supporto dei sistemi informativi di Ateneo [*U-Gov*, *Gomp*, *Infostud*, *AuleGest*, *OPIS*, *Siad*] all'AQ e all'autovalutazione in particolare, promuovendone l'integrazione e l'accessibilità da parte di tutti i potenziali interessati ai diversi livelli [CdS, Dipartimenti, Facoltà, Ateneo].